



SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
I FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI NEUROLOGIA E ORL
DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

ROMA
12 GIUGNO 2009

DIECI ANNI DI POSTUROLOGIA IN SAPIENZA

Presidente Onorario: Mario Piccoli
Presidente: Giuseppe A. Amabile
Coordinatore Scientifico: Fabio Scoppa

AULA DI PATOLOGIA GENERALE
Azienda Policlinico Umberto I
Viale Regina Elena 324

Nell'a.a. 1999-2000, presso la I° Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Sapienza di Roma, è stato istituito il primo Corso di Perfezionamento in Posturologia, poi divenuto Master in Posturologia. Da allora, nel corso di questi dieci anni, l'iniziativa ha raccolto favorevoli consensi nella comunità scientifica e professionale, divenendo un'iniziativa consolidata di formazione specialistica post-lauream.

Questo congresso, celebrativo del decennale, intende fare il punto sull'evoluzione della disciplina, mettendo a fuoco lo stato dell'arte in posturologia al giorno d'oggi.

A tale scopo, sono stati invitati relatori di fama internazionale ed autorevoli esponenti delle discipline mediche specialistiche, per un confronto sull'evoluzione del concetto di postura e di posturologia.

La partecipazione è gratuita, l'iscrizione è obbligatoria. Per informazioni:

www.posturologia.eu

Segreteria organizzativa
Associazione CHINESIS
tel. 0697274138 fax. 065819860 posturologia@chinesis.org

Associazione Chinesis

Associazione Riconosciuta dall'Ufficio Territoriale del Governo con n. 380/2005 ai sensi del D.P.R. 361/2000
Provider Ministero della Salute per i crediti formativi E.C.M. - 1896

I.F.O.P.

Istituto di Formazione in Osteopatia e in Posturologia

Patrocinio



SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
I Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di Neurologia e ORL
Dipartimento di Medicina Sperimentale

Corso di Osteopatia

Corso riconosciuto dal ROI - Registro Osteopati d'Italia

Direttore Scientifico: Prof. Giuseppe A. Amabile
*Direttore della II Cattedra di Neurologia,
Sapienza Università di Roma*

Direttore Didattico: D.O. Yann Pointhiere

Info: tel. 0697274138 fax. 065819860
(lun-ven 9.30-17.00)
osteopatia@chinesis.org

www.chinesis.org

**L'Istituzione Universitaria,
accanto ad una ventennale esperienza scientifica e
formativa in osteopatia, rappresentano la più solida
garanzia del valore di questo Corso**

■ **Scoppa, Ambrosi - da pag. 33**

nullano o perlomeno minimizzano il rischio di effetti collaterali, evitando sempre di sopprimere violentemente i disturbi e, in riferimento alla capacità di autoguarigione, utilizzo della forza minima necessaria per trattare le disfunzioni bioenergetiche a cui si rivolge.

Responsabilizzazione amorevole del paziente con un'azione di educazione alla salute e al ben-essere, con l'incoraggiamento spirituale, ma soprattutto incentivando l'auto-responsabilizzazione nei confronti dello stile di vita condotto.

Incentivare quindi, con ogni mezzo possibile, il Ben-essere del paziente, cioè la situazione in cui ci si sente in salute nel corpo, nella mente e nello spirito.

Cura globale (terapie olistiche) dell'individuo. Questo significa prendere in considerazione i fattori fisici, emozionali, mentali, spirituali, ereditari, igienici, alimentari, lavorativi, ambientali e sociali che lo riguardano, impostando un trattamento che si rivolga sia all'ambiente che all'uomo, in senso olistico (dal greco "holos", intero, unico, unitario, globale).

Mantenimento ed orientamento al Benessere, come caratteristica unica e peculiare della figura del Naturopata, che deve procedere dapprima ad un accertamento dei fattori di rischio delle eventuali disfunzioni dell'uomo, come: la predisposizione biologica ed ereditaria, la familiarità, la tipologia, la costituzione, il terreno, la struttura bioenergetica, l'abitazione in cui vive e il luogo in cui lavora ed altri fattori. La prevenzione si attua intervenendo in modo appropriato, ma soprattutto insegnando all'utente come prevenire ed evitare i suddetti fattori di rischio.

Si desume chiaramente, dai principi esposti, ed anche dal dettato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella Dichiarazione di Alma-Ata del 1978 e in quelle successive (OMS, 1984), che il Naturopata professionista opera al fine di valutare lo stato bioenergetico del soggetto, secondo canoni che considerano l'aspetto costituzionale, l'alimentazione, le abitudini, lo stile di vita e la "forza o energia vitale". La Fisica quantistica parla del fluire dell'"energia vitale" nell'organismo anche come una forma di comunicazione e informazione (Spaggiari e Tribbia, 2003).

IL FISIOTERAPISTA CON FORMAZIONE POST-LAUREA IN NATUROPATIA

Il Naturopata, ovvero il laureato o diplomato in Fisioterapia con specifica formazione post-laurea in Naturopatia, è un operatore che svolge la sua attività professionale autonomamente o in collaborazione con il medico di medicina allopatrica. Nel profilo professionale del Fisioterapista (D.M. 741/94) troviamo numerosi richiami al concetto di autonomia. Nello stesso decreto si attribuisce al fisioterapista la competenza per gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione non solo nelle aree cognitive e della motricità, ma anche di quelle viscerali. Si intuisce facilmente l'utilità di una formazione specialistica in naturopatia per il fisioterapista, cui compete la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle funzioni viscerali: accanto a procedure tecniche specifiche, saper suggerire l'uso di piante officinali, sostanze naturali, integratori alimentari per favorire il ripristino di un equilibrio e di uno stato di salute. Peraltro l'uso di queste sostanze, essendo di libera vendita, è perlopiù affidata al caso o "al sentito dire": un laureato o diplomato delle professioni sanitarie, quale è il fisioterapista, a tal uopo formato sull'uso di queste sostanze, rappresenta una garanzia di tutela e di sicurezza per la salute del cittadino. Ovviamente tale professionalità non è esclusiva, ma condivisa con gli altri professionisti che ne abbiano titolo, primo tra tutti il medico.

La Naturopatia clinica occidentale non deve essere confusa con altre forme di Naturopatia non coerenti con l'indirizzo dello studio scientifico universitario.

A tal fine, per Naturopatia si intende il consulto e/o il trattamento che la figura sanitaria riconosciuta può effettuare, su richiesta dell'utente, come azione di complemento a quella per la quale già è stata abilitata.

Tale intervento naturopatico è finalizzato ad un suggerimento non farmaco-prescrittivo, sull'uso di alimenti, prodotti a base di piante officinali, integratori alimentari di libera vendita; ed anche sullo stile di vita, sull'arte di abituarsi a respirare correttamente ed ampiamente; su interventi riflessologici e simili; atti tutti diretti a rinforzare le difese e l'equilibrio psico-fisico del soggetto, orientando il medesimo ad abitudini salubri e ad un benessere sempre maggiore.

Quindi, in definitiva, il fisioterapista che acquisisce una formazione post-laurea in Naturopatia, arricchisce la propria operatività professionale e, di fatto, è abilitato a pieno titolo a suggerire al paziente l'uso di specifici alimenti, prodotti a base di piante officinali, sostanze naturopatiche e integratori alimentari, con esclusione dei farmaci, la cui prescrizione è di esclusiva pertinenza medica.

Gli ambiti di operatività del Naturopata, si iscrivono nel quadro di una riconciliazione con le leggi della Natura, per creare condizioni di benessere e favorire una migliore qualità della vita.

Il Naturopata, come Operatore del Benessere, esplica la sua attività nei seguenti ambiti, già di fatto definiti a livello legislativo nel citato D.M. 741/94:

- Il primo tipo **educativo**, all'interno del quale informa ed educa le persone che gli si rivolgono a conoscere e gestire il proprio equilibrio psico-fisico ed a raggiungere e mantenere uno stato di benessere, indicando a tal fine i comportamenti più idonei da seguire.

- Il secondo di tipo **preventivo**, inteso come monitoraggio al mantenimento del benessere con cui, riconoscendo in stili di vita inadeguati e patogeni la causa sempre più frequente di un peggioramento della qualità della vita, sino alla possibilità di scatenarsi di vere e proprie malattie, insegna al cliente stili di vita più congrui per un recupero e un mantenimento di una condizione di benessere e diventa suo trainer per il recupero e il mantenimento degli stessi.

- Il terzo di tipo **assistenziale**, ovvero di ausilio al cliente, perché riconosca in se stesso eventuali squilibri di tipo psico-fisico-emozionale o predisposizioni ad essi e di intervento con metodiche "dolci", per favorire il ripristino dell'equilibrio del benessere. In questo campo potrà anche farsi carico di terapia di supporto a terapie mediche strutturate, previa diagnosi clinica e prescrizione medica effettuata, scritta, del trattamento che potrà eventualmente essere considerato utile per il miglioramento della qualità della vita del soggetto.

ATTIVITA' PROFESSIONALE, PROCEDURE E TECNICHE UTILIZZATE IN NATUROPATIA

Di fatto, in cosa consiste l'intervento del naturopata, e quindi del fisioterapista che acquisisce una formazione in Naturopatia?

Il Naturopata in particolare dovrà:

- Farsi carico della persona nella sua globalità.
- Risalire all'origine di ogni disfunzione, bioenergeticamente intesa, attraverso lo studio degli stili di vita delle relazioni, spesso incongrue con se stessi, con l'ambiente sociale, con l'ambiente naturale.

- Agire affinché il potere di autoguarigione di ogni individuo si possa esprimere al massimo grado.

- Favorire una attitudine preventiva nei confronti della malattia attraverso un incremento della autoconsapevolezza, il cambiamento di stili di vita, l'adozione di tecniche e strumenti che possano prevenire l'instaurarsi di squilibri e/o malattie.

- Evitare in qualsiasi situazione il ricorso a tecniche o strumenti che, per

■ *Continua a pag. 35*